

PENTECOSTALE DI MARSALA
Pastore evangelico
arrestato per abusi
su ragazze minorenni

CON L'ACCUSA di abusi sessuali su quattro ragazze minorenni, un pastore della Chiesa evangelica pentecostale di Marsala, di 66 anni, pensionato, è stato posto agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Trapani dai militari della sezione di pg dei carabinieri della Procura di Marsala. Secondo l'accusa, l'uomo diceva alle ragazze che erano possedute da



"spiriti maligni" e con questa scusa, facendo loro credere che doveva "liberarle", le avrebbe palpeggiate nelle parti intime. Abusando, quindi, secondo gli investigatori, "del suo ruolo di guida religiosa nell'ambito della comunità evangelica marsalese". I fatti contestati sono relativi al periodo tra il 2009 e il 2015. L'inchiesta condotta dai carabinieri della Procura di

Marsala e coordinata dal sostituto procuratore Niccolò Volpe, è scattata a seguito della denuncia presentata dal padre di una delle quattro ragazze che sarebbero state abusate. Con il sostegno di una psicologa, le giovani hanno poi raccontato quanto avrebbero subito. Altre conferme sarebbero arrivate da intercettazioni telefoniche.

IL DOSSIER

L'infanzia negata Violenze fisiche, sessuali e psicologiche: al Centro-Sud è allarme rosso. Bambine e stranieri i più colpiti

Italia, il Paese dei centomila minori maltrattati dai "grandi"

«GIAMPIERO CALAPÀ»
 «Il nonno entrava in bagno mentre mi facevo la doccia, mi voleva lavare lui... Insisteva. Se non volevo si arrabbiava, allora mi rapava a zero e mi teneva sotto l'acqua bollente, una volta non volevo tagliarmi i capelli, ha riempito il lavandino di acqua calda e ci ha messo la mia faccia dentro, mi davale bastonate. Queste cose non le dicevo a nonna, altrimenti picchiava anche lei». Andrea ha 14 anni. La sua storia è soltanto una delle tante che compongono l'orrore della profonda provincia d'Italia, dove sei bambini su mille sono vittima di abusi sessuali, in un terribile contesto in cui addirittura un bambino su cento subisce forme di maltrattamento, dato che riguarda centomila minori su una presenza minorile nel Paese di 10.574.660 bambini e ragazze registrata al 1° gennaio 2012.



LA FREDEZZA di un numero non rende l'impatto sulla società di un fenomeno diffuso e devastante: i centomila minori maltrattati censiti sono solo quelli già presi in carico dai Servizi sociali sui 450 mila assistiti in Italia. Una situazione esplosiva nel Centro-Sud con numeri da Medioevo: 260 casi ogni mille minori al Centro e 273 ogni mille al Sud e isole maggiori, 156 ogni mille al Nord. Bambine e stranieri, sia maschi sia femmine, sono le principali "prede" dell'orco italiano. I numeri sono stati raccolti in un dossier di Cismai (Coordinamento italiano servizi contro il maltrattamento e l'abuso dell'infanzia) e Terre des Hommes. Lo studio è "la prima quantificazione del fenomeno del maltrattamento sui minori di respiro nazionale mai realizzata": fino a oggi le uniche fonti sono state le denunce all'autorità giudiziaria raccolte dal Viminale e vecchie e parziali ricerche. In Italia non esiste ancora un sistema informativo per la raccolta dei dati, istituzionalizzato e omogeneo, sulle violenze sui bambini ed è, quindi, assente un vero monitoraggio: più volte l'Onu ha richiamato Roma sul tema, invocando una soluzione.

I numeri
 È un'emergenza nazionale quella dei maltrattamenti sui minori in Italia
273 ogni mille sono i minori maltrattati al Sud Italia, mentre al Centro il dato è 260 ogni mille e al Nord 156 ogni mille
4,2% abusi sessuali
Sul campione di 231 Comuni e 91.272 minori maltrattati

levati dal dossier Cismai e riguardano zone di degrado sui quali servono gli strumenti per intervenire in tempo: incredibile che al Parco Verde di Cavaiano per accorgersi di quella situazione abbiamo dovuto aspettare che dopo il piccolo Antonio anche Fortuna facesse la sua stessa tragica fine, lanciata giù dall'ottavo piano del palazzo". Per questo il Cismai convoca gli Stati generali sul maltrattamento all'infanzia il 10 e 11 febbraio a Bologna, con l'obiettivo di avanzare alle istituzioni proposte sulla prevenzione del fenomeno e soprattutto sull'importanza di investire nella cura per i minori già coinvolti.

RITORNANDO ai numeri raccolti dal dossier di Cismai e Terre des Hommes il dato da cui bisogna partire è l'incidenza del maltrattamento sul totale dei minori presi in carico dai Servizi sociali, considerando che per "maltrattamento" lo studio intende: abuso fisico, abuso sessuale, abuso affettivo e psicologico, violenza assistita e incuria. Ebbene, sono 91.272 i minori presi in carico dai Servizi sociali per maltrattamento indipendentemente dal motivo iniziale della presa in carico. Suddividendo

Le vittime

ANDREA 14 ANNI

Il nonno entrava in bagno mentre facevo la doccia, mi voleva lavare lui. Insisteva. Se non volevo mi teneva sotto l'acqua bollente, mi bastonava

SARA 11 ANNI

Di botte da Omar ne ho ricevute davvero tante e mi ha fatto altre cose che non dirò mai, ma voglio ritornare da lui: mi ha cresciuto

l'orrore per tipologia di maltrattamento si riscontrano questi dati: il 47,1 per cento subisce una trascuratezza materiale e/o affettiva; il 19,4 per cento è testimone di violenza impartita da un familiare a un altro membro della famiglia, il più delle volte dal padre sulla madre, "violenza assistita"; nel 13,7 per cento di casi si registrano maltrattamenti psicologici; il 4,2 per cento subisce abusi di natura sessuale; l'8,4 per cento subisce la "patologia della cura", cioè la somministrazione di farmaci di cui non ha bisogno; nel 6,9 per cento di casi è riscontrato un maltrattamento fisico. I numeri del dossier scaturiscono da un campione di 231 Comuni italiani: "la selezione dei Comuni campione è stata effettuata con probabilità proporzionali alla popolazione di minorenni presenti in ciascun Comune e in dodici aree metropolitane".

TRA LE FASCE più a rischio ci sono i minori stranieri. Sara, 11 anni, rom, è cresciuta in una comunità da cui è stata ora allontanata. Viveva con un parente, Omar, non con i genitori. "Di botte da Omar - racconta Sara agli psicologi - ne ho ricevute davvero tante". E ci sono anche altre cose che, pe-

FOCUS
Lo studio di Cismai e Terre des Hommes

L'INDAGINE di Cismai (Coordinamento italiano servizi contro il maltrattamento e l'abuso dell'infanzia) e Terre des Hommes - patrocinata dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - è stata elaborata su un piano campionario che ha coinvolto 231 Comuni italiani, coprendo un bacino effettivo di 2,4 milioni di popolazione minorile residente in Italia (il 25 per cento dell'intera popolazione minorile italiana).

GLI STATI GENERALI sul maltrattamento all'infanzia in Italia si terranno a Bologna il 10 e 11 febbraio al Savoia Hotel Regency. "Fulcro delle due giornate di lavoro - spiega il Cismai - è la prevenzione e la cura dei bambini e delle bambine. Il convegno, inoltre, intende porre l'attenzione sulla prima forma di maltrattamento in Italia: il 47 per cento dei bambini e delle bambine nel nostro Paese sono vittime di gravi forme di trascuratezza materiale e affettiva". Per la presidente del Cismai Gloria Soavi "è urgente avere un sistema organico per intercettare per tempo le situazioni di maltrattamento sui bambini e fornire le cure necessarie così da evitare le gravi conseguenze sulla loro crescita". Al convegno interverranno esperti nazionali e internazionali, tra i quali gli psichiatri Giovanni Liotti, Marinella Malacrea e Felicity De Zulueta del Maudsley Hospital di Londra.

rò, "non ti posso raccontare, le terrò dentro per tutta la vita perché sono abituata così. Voglio ritornare con Omar, mi ha presa quando avevo due mesi e mi ha fatta crescere".

Direttore responsabile **Marco Travaglio**
 Direttore de *l'ifattoquotidiano*.it: **Peter Gomez**
 Vicedirettori: **Ettore Boffano, Stefano Feltri**
 Caporedattore centrale: **Edoardo Novella**
 Vicecaporedattore vicario: **Eduardo Di Blasi**
 Vicecaporedattore: **Stefano Citati**
 Art director: **Fabio Corsi**
 mail: **segreteria@liffattoquotidiano.it**
 Editoriale *Il Fatto* S.p.A.
 sede legale: 00184 Roma, Via di Sant'Erasmo n° 2
 Amministratore delegato: **Cinzia Monteverdi**
 Presidente Consiglio Amministrazione: **Antonio Padellaro**
 Consuligieri:
Luca D'Aprile, Layla Favone, Lucia Calvosa

Centri stampa: Litossud, 00156 Roma, via Carlo Pesenti n°130; Litossud, 20060 Milano, Pessano con Bornago, via Aldo Moro n° 4; Centro Stampa Unione Sarda S.p.A., 09034 Elnas (Ca), via Ormideo; Società Tipografica Siciliana S.p.A., 95030 Catania, strada 5ª n° 35
Concessionaria per la pubblicità per l'Italia e per l'estero:
 Publisher Italia S.r.l., Via Alessandro Tadino 24 - 20124 Milano, Tel. 02/49528450 - Fax: 02/49528478
 mail: **natalina.maffezzoni@publisher.it**, **site: www.publishare.it**
 Distribuzione: **nvda** Distribuzione Media S.p.A. - Via Cazzaniga, 19 20132 Milano - Tel. 02.25821 - Fax: 02.25825306
 Rispetto del trattamento dei dati (d. Les. 196/2003): Antonio Padellaro
 Chiusura in redazione: ore 22:00
 Certificato ADS n° 8137 del 06/04/2016
 Iscr. al Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 18599

COME ABBONARSI
 È possibile sottoscrivere l'abbonamento su:
<https://shop.liffattoquotidiano.it/abbonamenti/>
• Servizio clienti
 abbonamenti@liffattoquotidiano.it • Tel. 0521.61687.687